

L'Aquila

6 aprile 2009

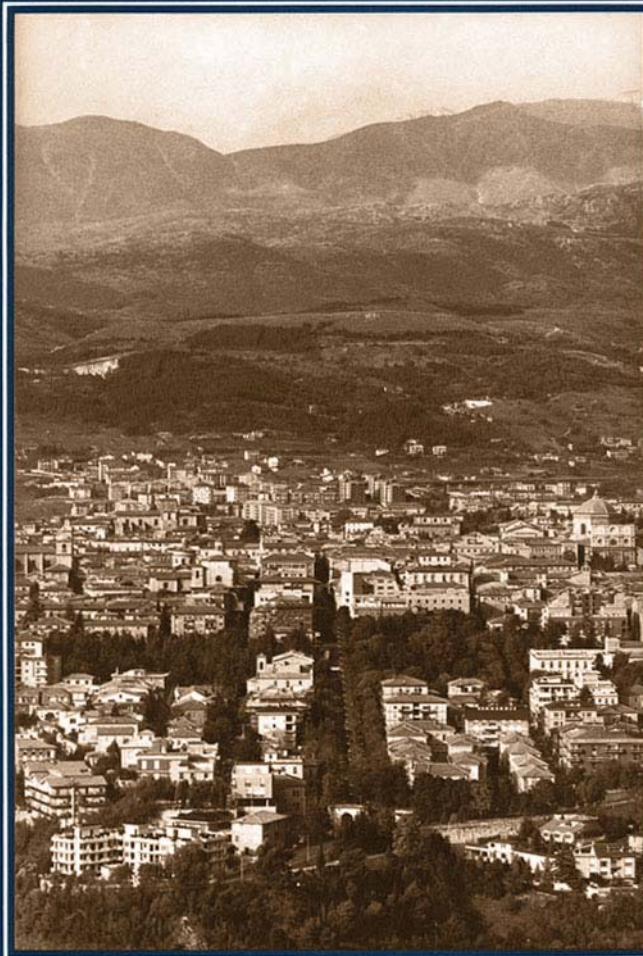
ore 3:32

L'Aquila, lunedì 6 aprile 2009, ore 3:32

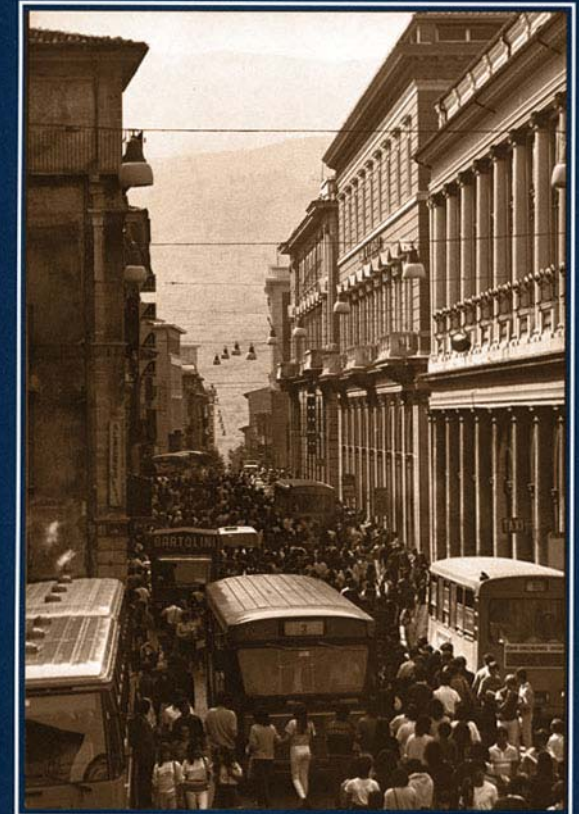


RICORDANDO L'AQUILA COME ERA NEL 1982-83

UNIVERSITÀ DI ROMA
LA SAPIENZA
DIPARTIMENTO RADAAR
PROF. GIORGIO STOCKEL



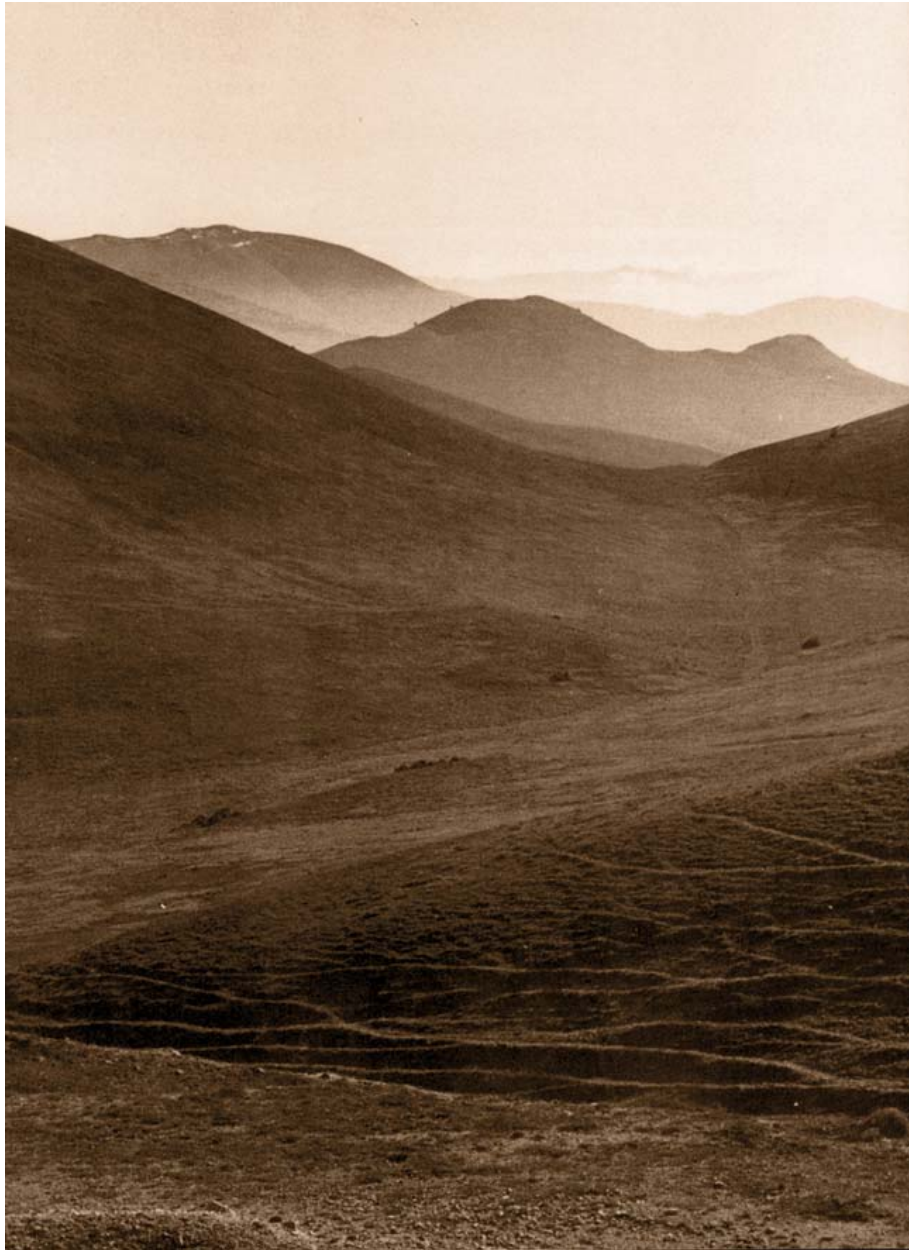
GIORGIO STOCKEL
L'AQUILA



EDITRICE FUTURA



Campo Imperatore (26-10-1983)



Campo Felice (20-10-1982)





RICORDANDO COME ERA L'AQUILA NEL 1982-83



L'Aquila da Monte Roio, Porta Napoli e Viale Crispi (23-09-1982)

Piazza Battaglione degli Alpini (20-09-1982)

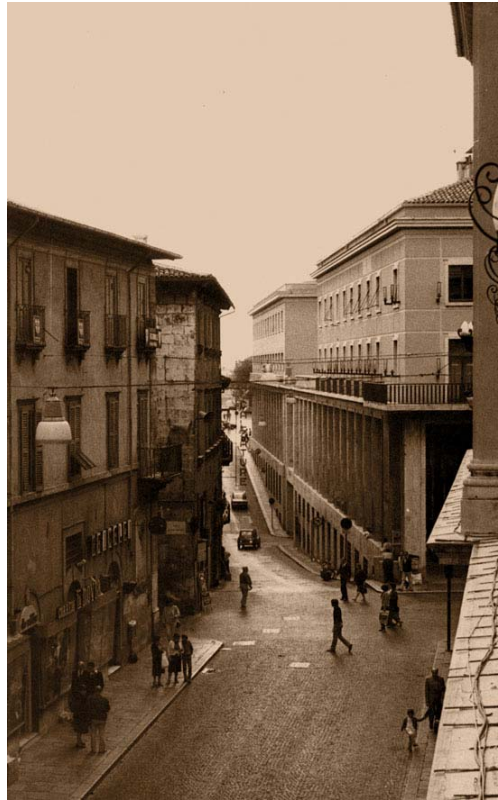


Piazza Duomo con il quotidiano mercato alimentare (11-05-1983)





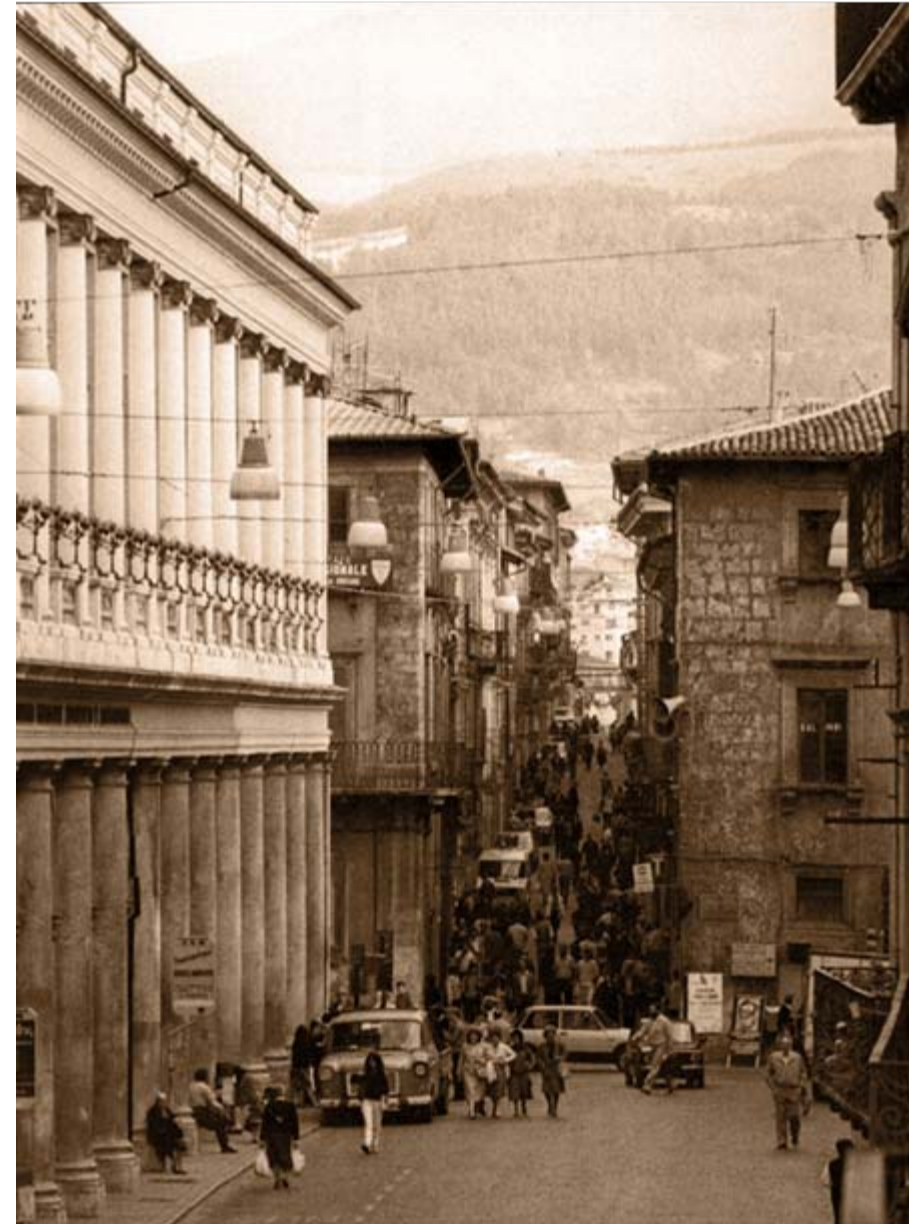
Corso Principe Umberto e Via Roma (24-09-1982)



Quattro Cantoni, Corso Principe Umberto, Via San Bernardino (24-09-1982)



Piazza San Bernardino (01-11-1977)



Asse portante della città, il Corso Vittorio Emanuele verso Porta Napoli e verso Piazza Castello (24-09-1982)



Via Romanelli (24-09-1982)



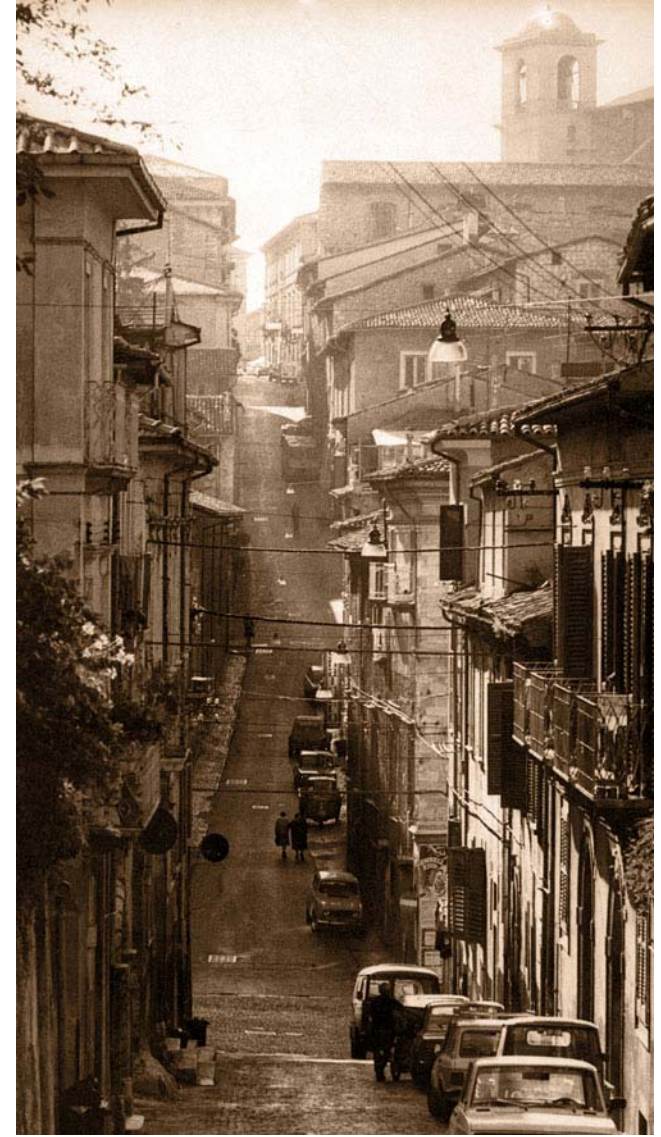
Costa Masciarelli e Porta Bazzano (12-09-1982)



Via Cascina (23-09-1982)



Via dell'Annunziata (23-09-1982)



Via Sassa (26-09-1982)



Piazza Santa Maria di Paganica, Palazzo Ardinghelli (29-09-1983)

Piazza San Pietro in Coppito (11-05-1983)



Via XX Settembre e Via Fontesecco (21-09-1982)



Il cortile di Palazzo Fiore in Via Sassa 1 (26-09-1982)

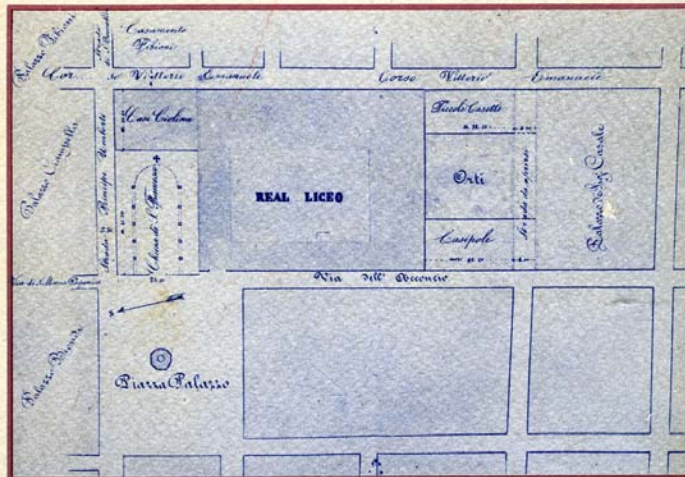
STUDIANDO I DOCUMENTI D'ARCHIVIO DELLA CITTA' DELL'AQUILA



UNIVERSITÀ DI ROMA
LA SAPIENZA
DIPARTIMENTO RADAAR
PROF. GIORGIO STOCKEL

La fatica fisica e il disagio provocato dalla polvere contenuta negli scaffali e nelle cartelle degli archivi, assieme al piacere di ritrovare documentati episodi edilizi ed urbanistici già annotati a livello di fruizione fisica della città, hanno creato non pochi problemi circa il mantenere fede all'assunto iniziale di inquadrare le trasformazioni avvenute all'interno di un modello interpretativo.

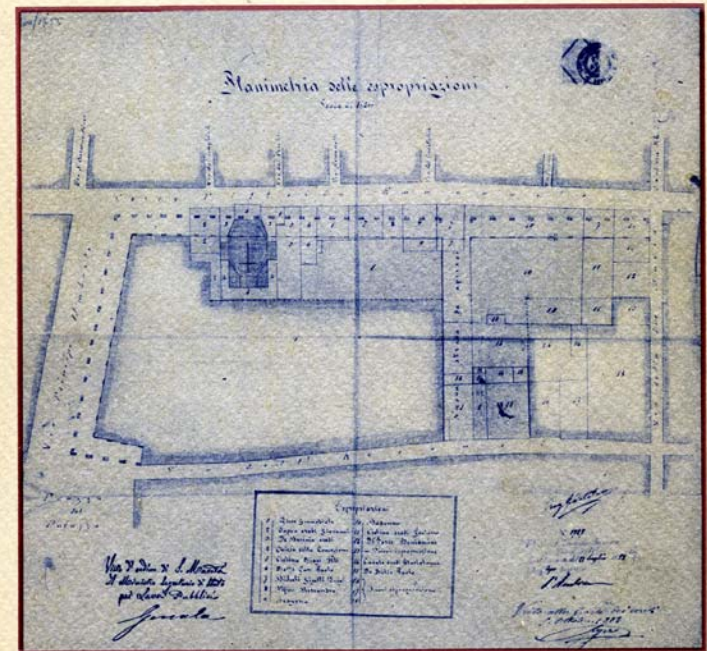
Mano a mano che il lavoro di ricerca procedeva l'ipotesi di lavoro formulata perdeva di interesse mentre acquistava sempre più importanza l'organizzare i fatti e le vicende che emergevano dai documenti ritrovati. Acquistava chiarezza l'atteggiamento di Francesco De Sanctis quando cominciò a credere che « accertare un fatto desta più interesse che stabilire una legge » mostrando di preferire un tipo di lavoro che conducesse ad una « paziente e modesta monografia ».



Giorgio Stockel

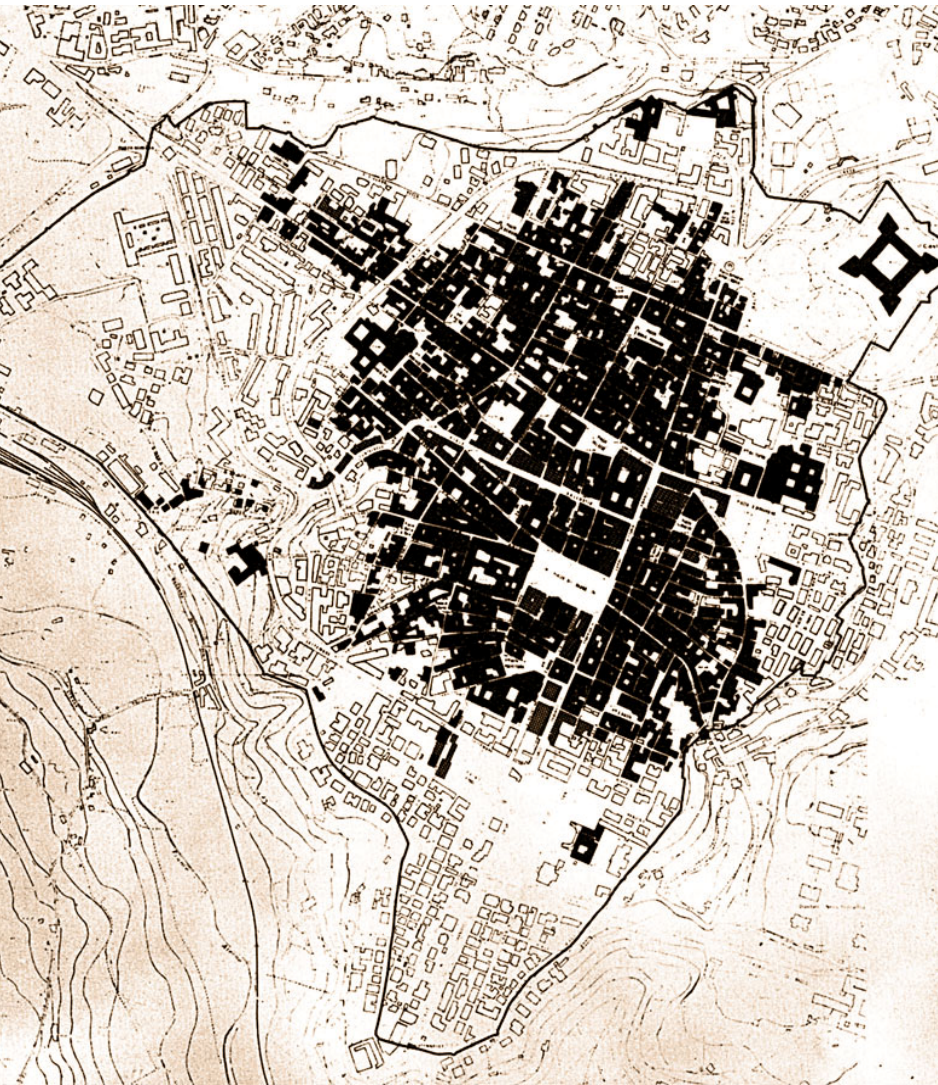
LA CITTA' DELL'AQUILA Il centro storico tra il 1860 e il 1960

prefazione di Elio Piroddi



Edizioni del Gallo Cedrone

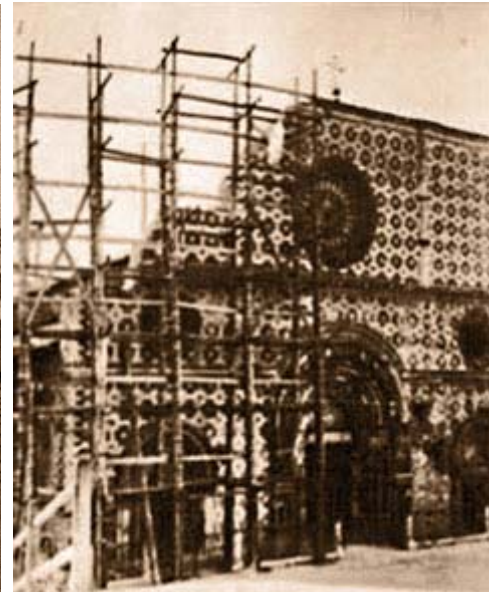
A sinistra il costruito nel 1752, a destra l'edificazione avvenuta da tale data fino al 1980



L'AQUILA - RICORDANDO IL TERREMOTO DEL 1915



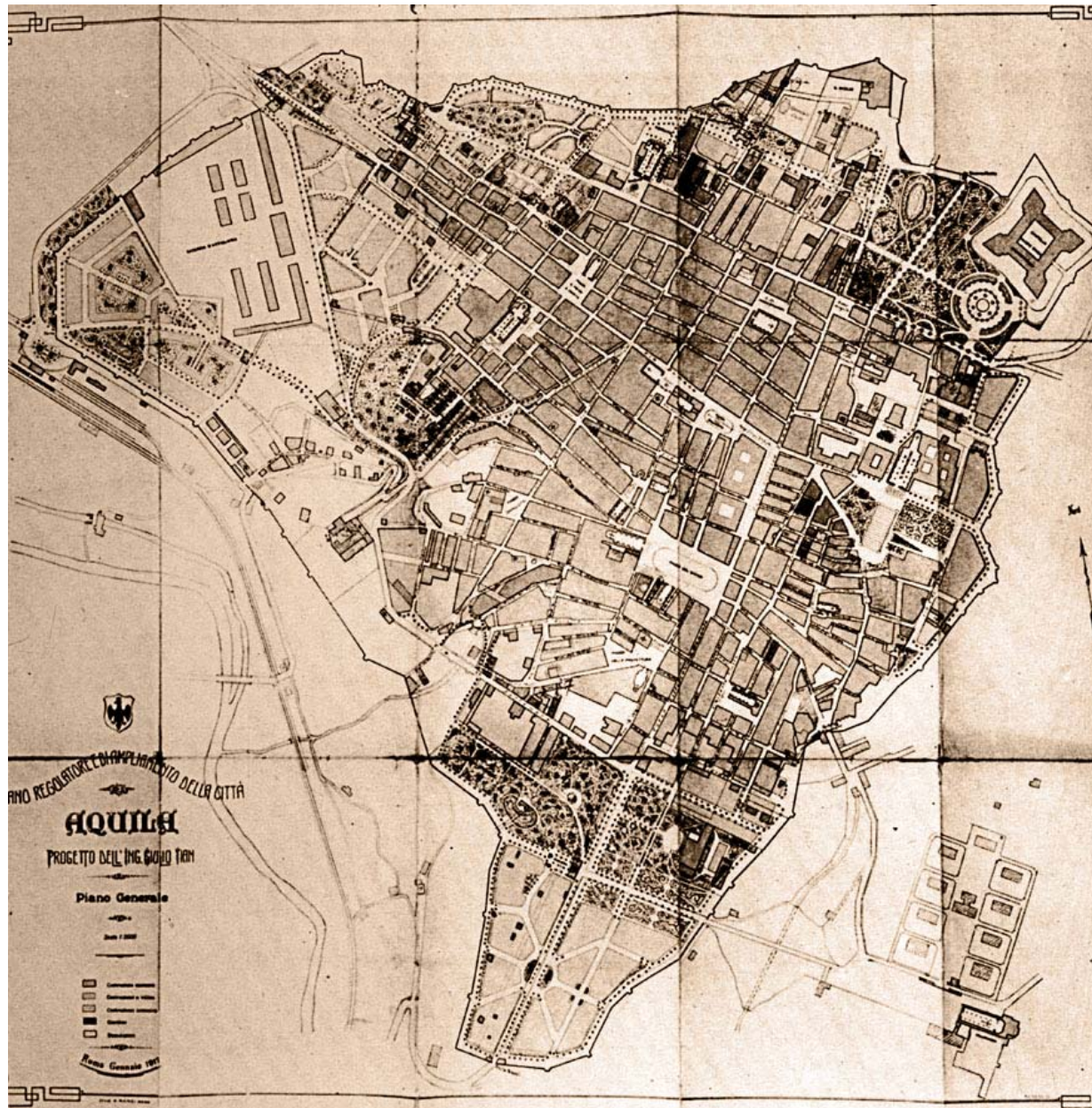
La Basilica di Collemaggio



Baraccamenti di fronte alla chiesa di San Bernardino



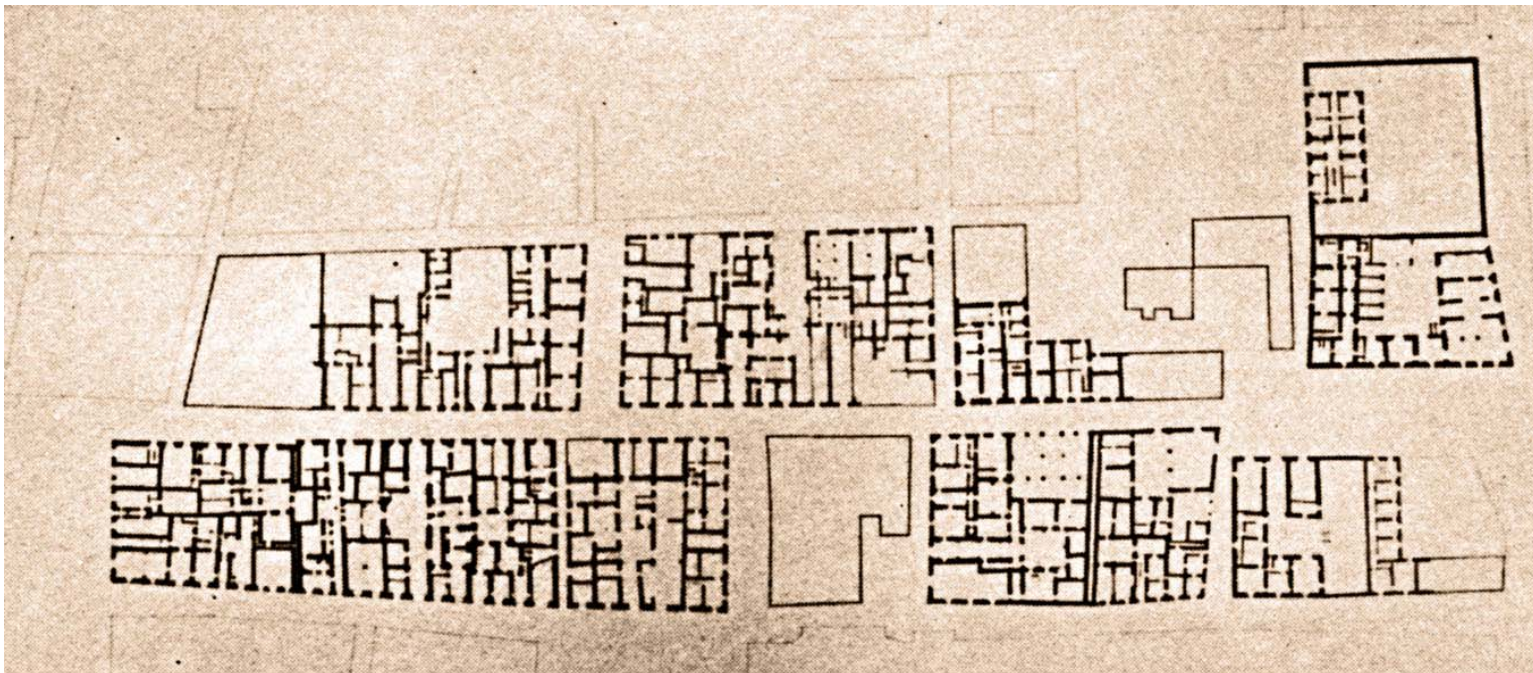
Baraccamenti costruiti su Via Crispi



Il 12 dicembre 1916 Giulio Tani consegna gli elaborati del Piano Regolatore al Comune che lo ha commissionato

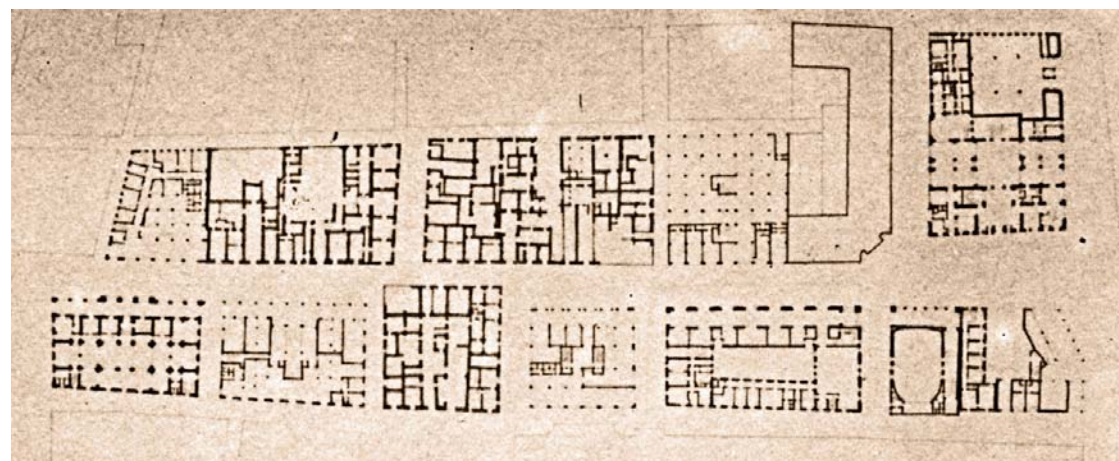
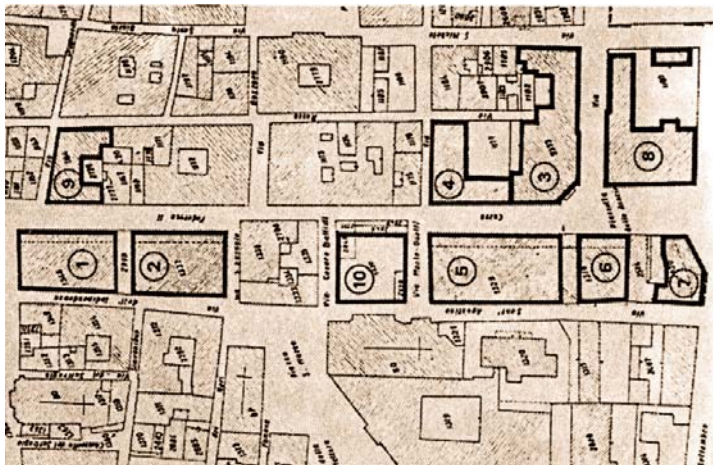


LE TRASFORMAZIONI DOPO IL TERREMOTO DEL 1915

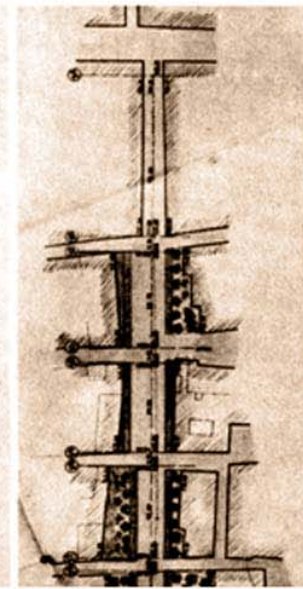
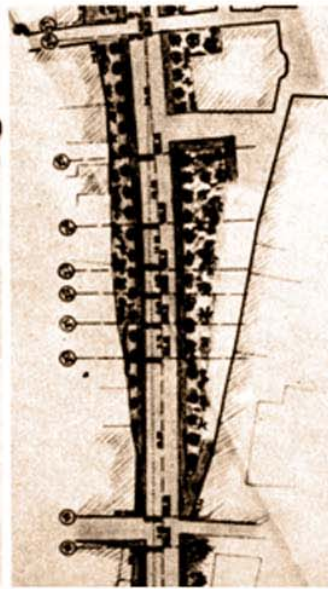
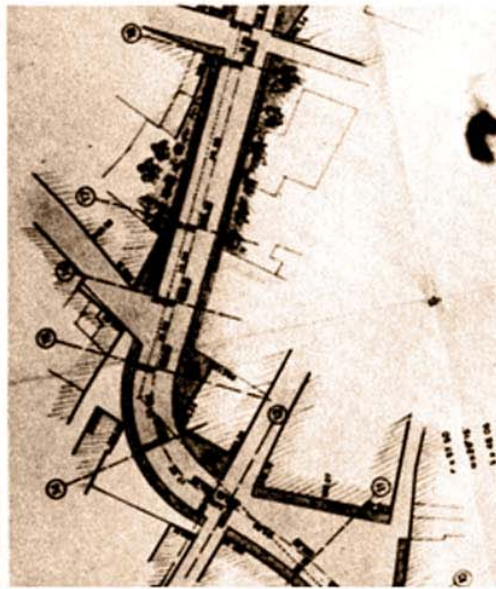
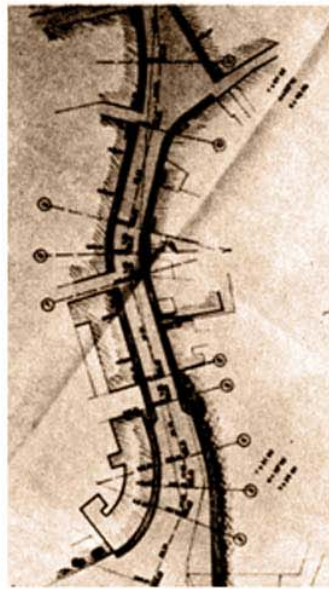
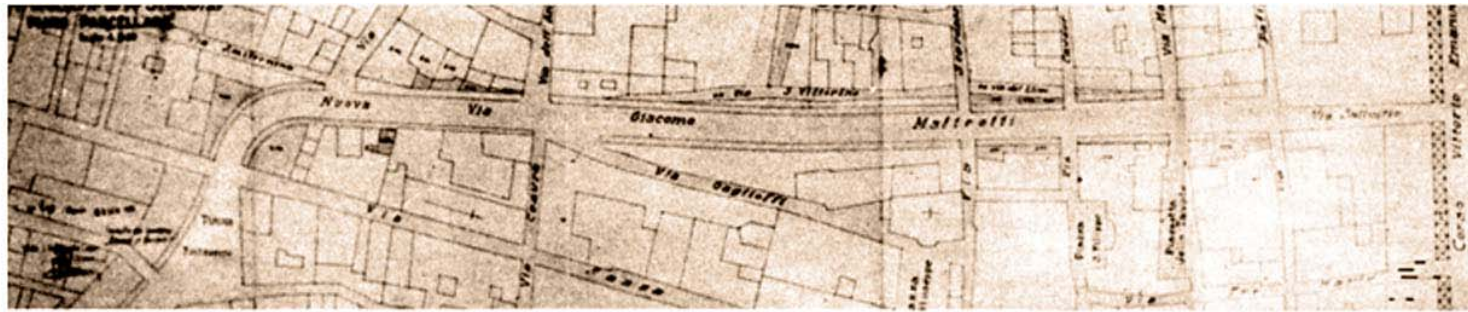


Corso Federico II prima delle demolizioni

L'edilizia direzionale avvenuta tra il terremoto del 1915 e la Seconda Guerra Mondiale



Demolizioni e ricostruzioni nel quartiere popolare del “vicolaccio” per un nuovo accesso al Corso Vittorio Emanuele II



Le previsioni del Piano Regolatore Tian del 1916



La realizzazione attuata secondo il Piano Regolatore del 1931



RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009
vietato l'ingresso ai suoi abitanti



UNIVERSITÀ DI ROMA
LA SAPIENZA
DIPARTIMENTO RADAAR
PROF. GIORGIO STOCKEL



RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009



Corso Federico II (25-04-2010)

RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009



Corso Principe Umberto (23-09-2009)



Corso Vittorio Emanuele II (23-09-2009)

RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009

Largo Carloni (19-04-2010)



Via San Marciano (19-04-2010)



RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009



Piazza della Prefettura ed il Palazzo del Governo (25.04-2010)

RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009



I crolli nella Cattedrale San Massimo (19-04-2010)



RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009



La Piazza e la Chiesa di San Pietro a Coppito (23-09-2009)



RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009

Il completo crollo della Casa dello Studente



RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009



Piazza Pasquale Paoli (24-04-2010)
Via Gabriele D'Annunzio (24-09-2009)



Via Poggio Santa Maria (19-04-2010)
Via XX Settembre (02-05-2009)



RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009



Piazza Palazzo (23-09-2009)



Largo Carloni (19-04-2010)



Via Lopardi (07-09-2009)

Piazza Paganica (20-10-2009)

Piazza Santa Maria di Bagno (21-10-2009)



RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009



Quartiere di Via Santa Croce (23-04-2010)



RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009



Piazza San Domenico (25-04-2010)



Via Fontesecco (19-04-2010)



Via Roma (23-04-2010)



Largo Corsica (24-04-2010)



Via Lopardi (07-09-2009)

Via Piazza Paoli (24-04-2010)

Via Campo di Fossa (24-04-2010)



RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009

Via Arischia (23-09-2009)



Via Forcona (21-10-2009)



Via Navelli (23-09-2009)



*Chiassetto degli Ortolani
(21-10-2009)*



RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009



RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009



Un cortile in Corso Vittorio Emanuele II (23-09-2009)

ABBANDONO FORZATO

RIVEDENDO L'AQUILA

DOPO IL TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009

*Progressione del degrado in
conseguenza dell'abbandono*



RIVEDENDO L'AQUILA SENZA ABITANTI



20 settembre 1982

23 settembre 2009

RIVEDENDO L'AQUILA

Il cane pastore abruzzese è sopravvissuto al terremoto del 6 aprile ma già il 2 maggio sente di essere stato abbandonato dal suo padrone e dai suoi amici in un ambiente che non riconosce.

Così ora gli abitanti del centro urbano interno alle antiche mura.





UNIVERSITÀ DI ROMA
LA SAPIENZA
DIPARTIMENTO RADAAR
PROF. GIORGIO STOCKEL

RIVEDENDO L'AQUILA

© 2010 *Giorgio Stockel*
fotografie: *Giorgio Stockel*
impaginato: *Giorgio Stockel*
Elena Rdutzky
scelta musica: *Giorgio Stockel*
Mauro Comoglio
mixage: *Mauro Comoglio*
brani musicali: *“Danza de la Moza Donosa” di Alberto Ginestra*
“Norwegian Wood” di Lannon - McCartney
eseguite al pianoforte da Stefano Bollani
tratte dall’album “Smat smat” (Label Bleu)

